dal 1988
Luxury Hair!
Roccafranca
piazza Europa, 1
Tel. 030.7091060

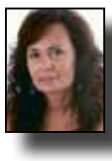
Il Giornale di
CHIARI
ANNO XXI - Settembre 2015 - Mensile di informazione locale
Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812
Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna
- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Edicole extra Chiari: 1 euro. Edizione chiusa alle 14,00 del 10 Settembre 2015

Riflessi Hair
Studio
Dina
Coccaglio
Spa, Bellezza,
Cura
della persona

DONNE E LAVORO

Le ragazze della Polistil

di Claudia Piccinelli



A Chiari, la Polistil è stata una vera manna. Ha dato lavoro a tanti, soprattutto alle donne. Arrivavano anche dai paesi vicini. In molte case, alle gnarelle con una mezza intenzione di studiare:"Studià tat a fa chi pò, va' ala Polistil, posto sicu-

❑ a pag 2

La Brescia che non c'è più

di Massimiliano Magli

11 agosto 2015. Addio Seramondi...
Questo è un manifesto della Brescia che non c'è più...
Chi ha conosciuto Francesco Seramondi da ragazzo, io che ragazzo non sono più, aveva 20 anni 20 anni fa...
Era il luogo dove finire una serata e finirla in modo sano, ossia mangiando, sia che tu avesi bevuto troppo, sia che tu avessi voglia di stare ancora un po' insieme agli amici...
Seramondi aveva il cuore di

❑ a pag 11

In sella con il Cai di Chiari

di Roberto Parolari



Domenica 20 settembre la sezione Cai Chiari Cicloturismo, in occasione dell'Esposizione Universale Expo Milano 2015, ha organizzato una gita cicloturistica con partenza dall'area Expo a Milano ed arrivo a Turbigo.
Si parte in pullman da Chiari per raggiungere la zona antistante l'Expo di Milano, da qui si va in bicicletta in direzione del centro di Milano, passando per un percorso che segue le vie secondarie, e raggiungere Piazza del Duomo. Dopo la sosta per un caffè si riprende la pedalata e, giunti a Porta Ticinese, ci si immette sul per-

❑ a pag 4

CENTRO STUDI SAN PIO
SCUOLA PRIVATA
CON IL METODO GIUSTO TUTTI POSSONO FARCELA
recupero anni scolastici,
corsi personalizzati per medie,
superiori, università e serali
030 8085278
348 6917554
CONTRADA DELLE BASSICHE, 47/e - BRESCIA www.sanpiobrescia.it



UN COLPO AL CUORE DI BRESCIA E DELLA SUA GENTE
Marco Seramondi, figlio di Franco e Anna, ha postato questa foto il 14 settembre: "Li ho portati con me" ha scritto riferendosi ai suoi genitori uccisi. Scrive un'amica su Facebook: "Ero sulla filo stavo tornando a casa passo davanti a Frank e ho visto te e la cri davanti al negozio... abbracciarvi... mi son messa a piangere"

ROCCAFRANCA - IL RISCATTO DELLA CAMPAGNA



Con questo scatto magnifico il fotografo Saverio Cassarà ci racconta la festa del Quaranti svoltasi ai primi del mese a Roccafranca

Servizi Medici
S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
Telefonare: 030/713561
(lunedì-venerdì 14.00-19.00)
OCULISTICA
ORTOTTICA
GINECOLOGIA
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
OTORINOLARINGOIATRIA
CHIRURGIA VASCOLARE
ORTOPEDIA SERVIZIO DI PODOLOGIA
MEDICINA LEGALE
viale Marconi, 3/B - Chiari
www.servizimedicisancarlo.it

Ristorante - Pizzeria
Il Focolare
di Domenico Pinelli



PIZZA E BEVANDA A 8 EURO!
DA MARTEDÌ A VENERDÌ MEZZOGIORNO E SERA
PRANZO DI LAVORO
10 euro
ROCCAFRANCA - via SS.MM. Gervasio e Protasio 91
Prenotazioni: Tel. 030.7090996 - 345.8545180 - Chiuso Lunedì

FERRAMENTA
dal 1950 IANTONI
I NOSTRI SERVIZI:
- Tinteggiatura
- Cambio serrature
- Montaggio zanzariere
- Montaggio scaffalature
- Duplicazione chiavi
IL TUTTO CON PREVENTIVI GRATUITI
Via San Rocco 1/a – 25032 Chiari
Tel/fax 030.5236635 - Cell. 335.1622156
E-mail ferramentapiantoni@gmail.com

Baciamicocco
GELATERIA E PASTICCERIA FREDDA CON LABORATORIO ARTIGIANALE
GELATO E TORTE PER TUTTI
No ogm, no conservanti né coloranti.
Realizziamo anche torte artigianali
e coppe di frutta.
Anche per vegani,
diabetici e celiaci
e intolleranti al lattosio
LASCIATI SORPRENDERE
Da passeggio o da asporto,
da noi trovi il gelato di una volta.
Ingredienti genuini e di prima qualità.
SERVIZI DI CONSEGNA PER BAR, RISTORANTI, CATERING, SCUOLE, MENSE ED EVENTI.
CHIARI Via Vecchia per Castelcovati a fianco CONAD 347.4566468 - 333.4017401

¬ dalla pag. 1 - Le ragazze...

ro, garantito, il tuo stipendio coi contributi, a vent'anni ti sposi. Mia bel isé ?"

Memorie di un lavoro: il racconto di Nerina Gozzini

Un reparto nei capannoni della ferrovia, la Polistil è nata lì. I titolari milanesi, Sala e Agresti, nel 1966 hanno trasferito lo stabilimento nella zona commerciale di via Brescia. Ho lavorato dal '66 all' 1985, fino alla cassa integrazione, poi la ditta si è associata con la "Sebino", a Cologne, dove producevano anche Ciccio bello. Non vedevo alternative. Così mi sono decisa a dare vita a un sogno: gestire un negozio tutto mio. Per quattordici anni ho aperto una cartoleria a Roccafranca, fino all' età della pensione. Ce l'ho fatta. Comunque, la mia prima busta paga alla Polistil, quindici giorni di lavoro 168milalire e 80centesimi. Ah, una bella soddisfazione, anche di mia mamma, perché le paghe si davano in casa.

Polistil, macchinine in tutto il mondo

Del marchio Polistil facevano la reclam in televisione. Molti compratori venivano dall'estero. Le macchinine, anche quelle telecomandate, dalla Lamborghini alla Cinquecento, le Ferrari Formula 1, le piste a circuito hanno fatto il giro del mondo. Tutte belle anche le moto, curate nei particolari. Tu dici, una moto così piccola, eppure aveva proprio tutto, persino il suo cavalletto. A me piaceva il sidecar con la carrozzella, veniva spruzzato con una vernice che sembrava terra, come se avesse fatto motocross. Oggi si trovano ai mercatini vintage, si comperano in internet e tanti hanno in casa intere collezioni. Le compravano per i bambini, ma ci giocavano i grandi.

Non c'erano cape donne

Allora nelle ditte ci entrava il padre, il figlio, i cugini, tutti parenti. Io sono stata assunta dal direttore, si chiamava Garavaglia, milanese. Arrivati da lui era fatta. Un colloquio e : " Te ghe voia de lavurà? Va ben va ben ! passa dalla Camera del lavoro per i documenti, il libretto". Lo ricordo, proprio una bella persona, autorevole , ma giusta, ti sapeva ascoltare. Un bel gruppetto di donne, quattrocento e più, e solo un centinaio di uomini. Gli ultimi anni, più di seicento dipendenti, la maggior parte donne. I capi reparto e vicecapo erano uomini. Non mi ricordo di aver avuto una capa donna. Quelle che portavano la vestaglia gialla erano capotavola, responsabili di una catena, dieci donne su una catena. Partivi dallo stampato nudo al prodotto finito e imballato. Chi aveva la vestaglia gialla credeva di avere un potere sulle altre: "Faccio vedere subito chi comanda qui".

Ho visto diverse ragazze piangere. Le nuove arrivate le facevano correre in giro come matte a cercare qualcosa che non c'era. Succedeva anche agli uomini, però.

Da operaia alla catena di montaggio…

Prima, come operaia alla catena di montaggio manuale e quella ad automatismo: un macchinario rotondo con le formine. Ognuna di noi doveva mettere le ruote, a tempo la macchina si spostava. Un'altra agganciava le portiere, alla fine del giro, la saldatura. Il controllo della capotavola, per la verifica. Nel reparto verniciatura, La Rolls Royce grigia argento me la ricordo bene con quei sedili in velluto rosso. Ne ho spruzzati tanti, con una vernice apposta. Dovevi essere brava altrimenti si formavano i grumi. Tre, quattro pezzi con spruzzi di prova, ma quelli li regalavano per il gioco della pesca nelle feste del paese. Se toccavi i sedili quando erano asciutti sentivi l'effetto del tessuto. Ma che puzza di vernice ti rimaneva addosso!

Non è un mondo di frutta candita

Il mio capo, prima era al controllo generale del reparto montaggio, passava per i tavoli. Io all'inizio, lui a tre quarti. Avvitavo con i cacciaviti ad aria. Mi chiama ad alta voce: "Gozzini, non sono avvitate bene quelle macchinine lì, controlli". E io : "Venga lei a controllare". Arriva con la sua divisa nera sventolante, non se la abbottonava mai. Prova con un cacciavite e vede che le mie viti erano ben avvitate. Allora, dal nervoso prende le macchinine e le butta in terra. Io le ho raccolte e portate in ufficio, perché, insomma, anche quelle contavano nella produzione.

Quando nel '76 è diventato caporeparto : " Gozzini, da oggi andrà nel reparto piste perché io ho deciso così". E io : "Voglio sapere il motivo". Ho preso il mio sgabello, l'ho portato alle piste , e sono andata in ufficio: " Io non sono un pacco". Il capo del personale sapeva già tutto. Sono rimasta al reparto piste con la promessa di avanzare di categoria. Dopo una settimana ritorno con lo sgabello al mio reparto. Mi ha lasciato lì due ore e più, poi mi ha assegnato un posto. Dopo pochi mesi volevano qualcuno per i turni 6-2 sui blister, per confezionare le macchinine. Ho accettato, ero indipendente. Lui entrava a sorpresa per vedere se lavoravo.

Una sera, era estate, nove e mezza, pioveva, entra : "Gozzini, le ho portato l'ombrello perché piove forte". Esco. Io davanti a piedi sotto il diluvio, lui dietro in macchina : "Salga, che la accompagno a casa". Ma io, dritta sulla

❑ a pag 3



Le ragazze della Polistil in gita nel 1966 a Cortenedolo, frazione di Edolo











Nerina Gozzini capotavola Polistil. Nelle foto le mitiche Ferrari e un operatore vestito da pupazzo della Tv Svizzera

¬ dalla pag. 2 - Le ragazze...

mia strada. Entrata alle Due lanterne, mi hanno dato un ombrello. E via ancora a piedi lungo tutto il viale, e lui dietro in macchina. A casa sono arrivata fradicia, ma contenta. Non gliel' ho data vinta.

...a capotavola con la vestaglia gialla

Dopo due mesi il capo mi chiama: "Avrei intenzione di farla capotavola". Vuol dire che sei responsabile di una decina di operaie per una certa produzione.

E io: " Senta, le faccio le mie proposte: scelgo io le ragazze, proviamo due mesi". Mi sono presa tutte ragazze appena entrate, così non subivano quello che ho passato io. Severa, sì ero severa. Quando c'erano dei turni morti, senza materiale, non sopportavo il tavolo in disordine: "Puliamo ognuna il nostro posto, una passatina in terra e poi siamo libere. Non permetterò che ci si alzi, bisogna curare il proprio posto, avere tutto in ordine e a portata di mano, lavori meglio". Se capitava qualcosa, ho sempre coperto le mie ragazze. Facevo notare lo sbaglio, glielo sistemavo io il lavoro. Ma non mi è mai successo di andare in ufficio a lamentarmi di loro.

Amicizie di una vita

Ancora oggi, tutte mi salutano. E' un grande piacere sapere che hanno stima di te. Con tante ragazze ho coltivato l'amicizia anche fuori dal lavoro. Poi alcune si sono trasferite a Milano, a Pavia. Le Acli organizzavano vacanze, con don Luigi a Cortenedolo, ci divertivamo un sacco. Erano anche i tempi delle balere. Suonavano i complessi. Al Kaluà di Orzinuovi i Pooh erano di casa. Allora non erano così famosi, giravano tra la gente, ti davano la mano, si fermavano a parlare.

E che canzoni, quanti lenti! Oggi posso dire, vecchie e vere le amicizie di allora, quelle che ti legano anche se non ti incontri, amicizie di una vita. Come Camilla, rivista dopo dieci anni di lontananza, ma è stato come esserci lasciate solo ieri. ■

www.claudiapiccinelli.it
link: www.youtube Arturo alla Polistil Chiari Album

SPAZIO AUTOGESTITO

Forza Italia riparte da Calvagese della Riviera: il 25-26-27 Settembre si terrà #ForzaFuturo2015, a cura dell'On. Mariastella Gelmini

Il Consigliere Comunale Andrea Puma aprirà i lavori della kermesse di Forza Italia e rivela alcune anticipazioni

Forza Italia al capolinea? Certo che no! Il partito del Presidente Silvio Berlusconi scalda i motori e si prepara a grandi sfide: le riforme costituzionali in parlamento, le prossime elezioni amministrative, le alleanze di governo in vista delle prossime elezioni politiche e le ricette per ridare sviluppo e dignità al nostro Paese.

All'indomani delle ultime elezioni europee, il centrosinistra aveva già brindato alla disfatta politica di Silvio Berlusconi e del suo partito, finalmente dopo vent'anni di vittorie ad ogni livello, non era più un nemico invincibile. Ebbene, alle ultime elezioni amministrative, la determinazione dei candidati di Forza Italia o da essa sostenuti, e alcune apparizioni in pubblico del Presidente Berlusconi, hanno minato le certezze della sinistra. Sono nati così alcuni significativi successi, tra i quali spiccano quello di Giovanni Toti alla presidenza della Regione Liguria e la riconferma di Luca Zaia a governatore del Veneto.

Chi pensa che Silvio Berlusconi sia politicamente finito sbaglia, e pure tanto. Il Presidente Berlusconi ha infatti trascorso la sua estate in Sardegna lavorando per il partito e per il nuovo progetto politico l'Altra Italia, che vuole coinvolgere tanti volti nuovi, di ogni categoria sociale, e dimostrare che l'area dei moderati del centrodestra è forte e vitale ed è ancora maggioranza nel Paese. Non è un'operazione impossibile, serve solo ritrovare quel fattore agglomerante, quello spirito di coesione e quella fiducia che sono mancate nel corso degli ultimi 4 anni, a partire da quando, nel 2011, lo stesso Berlusconi fu costretto alle dimissioni per via di una maggioranza che andava sfaldandosi a seguito delle pressioni delle cancellerie europee e delle ambizioni di pochi. Dato di fatto, piaccia o no, il Presidente Silvio Berlusconi è stato l'ultimo premier eletto dagli italiani, dal 2012 ad oggi si sono succeduti Presidenti del Consiglio scelti dal Presidente della Repubblica o dalle Segreterie di partito senza che gli Italiani abbiano potuto dire la loro in cabina elettorale. È forse democrazia questa?

Ecco dunque che in un momento estremamente critico del nostro Paese, in cui il Premier Renzi imbonisce gli Italiani facendo credere che tutto vada bene e che il merito di ogni miglioramento (per chi riesce a vederlo...) sia suo e del suo governo, Forza Italia si prepara a scaldare i motori e a dare battaglia dentro e fuori il palazzo. A breve inizierà l'esame finale della riforma del Senato, e circa l'eleggibilità dei senatori Forza Italia è pronta a schierare una falange disposta a resistere. Ma subito dopo, in primavera, verrà il momento delle elezioni amministrative, dove Forza Italia vuole dimostrare l'incapacità di governo da parte delle amministrazioni di sinistra, prima su tutte, quella della città di Milano guidata dalla giunta Pisapia, ma anche quella di Roma, dove gli scandali oramai sono all'ordine del giorno ed il Sindaco Marino - che si è coperto di ridicolo - è di fatto commissariato dal Prefetto Gabrielli, in un momento in cui la Capitale si appresta ad essere sotto gli occhi del mondo intero in vista del Giubileo straordinario. Forza Italia vuole sottolineare l'emergenza economica e sociale in cui versa il nostro Paese: oltre 35000 aziende che hanno chiuso nei primi mesi dell'anno, disoccupazione che continua a crescere, specialmente quella giovanile (la maggior parte delle assunzioni non è frutto della ripresa economica, bensì della conversione dei vecchi contratti di lavoro in quelli nuovi previsti dal Job Act). Forza Italia è dalla parte dell'impresa, che lamenta che non si registra alcuna reale ripresa: la crescita del +0,3%, dopo ben cinque trimestri con segno meno, è un'illusoria parentesi dovuta al Quantitative Easing avviato da Mario Draghi, dal ribasso del prezzo del petrolio e dal deprezzamento dell'euro, non da un aumento della produzione indotta dalla ripresa dei consumi.



L'onorevole Mariastella Gelmini con Andrea Puma

Intanto la pressione fiscale per le famiglie è aumentata, benchè il Governo lanci campagne illusorie, le tasse sulla casa sono triplicate dai lontani tempi dell'Ici tolta dal Presidente Berlusconi, i comuni sono stati costretti ad inventarsi nuove gabelle, le pensioni hanno diminuito il loro potere d'acquisto, e sono state persino oggetto di un blocco illegittimo della rivalutazione ed infine i risparmi di una vita depositati sui conti correnti sono passati da una tassazione del 12,5% al 26%.

A tutto ciò si aggiunge il problema immigrazione, che il nostro Paese è praticamente incapace di gestire sia sul fronte degli sbarchi, sia sul piano internazionale, segno che il ruolo dell'Italia nello scacchiere Europeo e mondiale è diventato insignificante... sembrano passati anni luce dallo spirito di Pratica di Mare, in cui i Presidenti Berlusconi, Bush e Putin sedevano allo stesso tavolo in sede di Alleanza Atlantica, sembra surreale che i Marò siano stati per oltre tre anni in balia dell'India e adesso si sia dovuti ricorrere ad un arbitrato internazionale dall'esito assolutamente incerto. Di fronte a tutto ciò, Forza Italia non può e non vuole essere indifferente, vuole fare sentire la sua voce forte e determinata. Forza propulsiva di questo rilancio del partito è l'**Onorevole Mariastella Gelmini**, Coordinatore Regionale della Lombardia, che anche per quest'anno ha voluto riprendere lo spirito della Scuola di Formazione di Sirmione 2014, per dare vita ad un evento ancora più significativo, da tenersi i prossimi 25-26-27 settembre. Anche in questo caso il titolo, assolutamente calzante #ForzaFuturo2015, riassume lo spirito di ottimismo tipico di Forza Italia, e vuole essere di buon auspicio per le prossime sfide. Nella suggestiva cornice di Palazzo Arzaga a Calvagese della Riviera, l'**On. Mariastella Gelmini**, affiancata da illustri colleghi parlamentari ed eurodeputati di Forza Italia, da amministratori regionali e locali e da sostenitori, coadiuvata da rappresentanti del mondo dell'Imprenditoria e delle professioni, sollecitata da giornalisti e moderatori, avvierà una serie di tavole rotonde, per illustrare la grave situazione in cui versa il Paese. La tre giorni vuole essere un momento di riflessione importante, nella quale toccare tantissimi temi. La prima giornata vuole essere dedicata a chi vive la politica all'interno delle istituzioni, per mettere in evidenza le difficoltà in cui operano gli amministratori locali e regionali, specialmente a seguito del rispetto del Patto di stabilità e dell'abnorme taglio dei trasferimenti statali ai comuni e alle regioni, per concludere poi con l'esame delle conseguenze della riforma Delrio, voluta dal PD di Renzi, che di democratico ha solo il nome, infatti anziché abolire le Provincie ha solo eliminato la possibilità per i cittadini di andare a votare per i propri rappresentanti provinciali, aumentando i costi della spesa pubblica e la precarietà dei servizi.

La seconda giornata intende fare il punto della situazione circa l'emergenza immigrazione, associata alla necessità di garantire il rispetto di legalità e sicurezza, in un contesto dove l'accoglienza per gli autentici richiedenti asilo viene garantita. Verranno poi analizzati il ruolo dell'Italia nello scenario internazionale e i rapporti del nostro Paese con il Medio Oriente, per poi concludere con un tema caro da sempre a Forza Italia come il rapporto con imprenditori, artigiani e professioni, per denunciare ad un Governo miope le difficoltà che questi stanno vivendo.

La terza giornata invece vuole essere il volano del rilancio di Forza Italia e del Centrodestra in vista delle prossime sfide elettorali, e per questo saranno ospiti della manifestazione anche autorevoli esponenti delle altre forze politiche del centrodestra, che statisticamente vince dove va unito e compatto. Concluderà i lavori il **Presidente Silvio Berlusconi**, che già l'anno scorso ebbe modo di essere Ospite d'Onore alla Kermesse sul Benaco, la sua presenza è fondamentale per dare fiducia agli Italiani che l'hanno smarrita, e per svegliarli dall'incantesimo Renziano, consci che al risveglio ci sarà tanto, anzi tantissimo da dover fare per rimettere mano a questo grande Paese che è l'Italia. Grazie all'iniziativa messa in campo dall'On. Mariastella Gelmini, Forza Italia ripartirà da Arzaga, certa che la ricetta vera per il futuro del nostro Paese, non è solo quella del taglio delle tasse (mal scopiazzata da Renzi), il pragmatismo dell'imprenditore Berlusconi non si può emulare con i twitt , i proclami televisivi e le slide, ma con i fatti concreti....e oggi gli Italiani (anche quelli che non votarono mai il centrodestra) rimpiangono gli anni in cui governava il Presidente Berlusconi. ■

Andrea Puma
Consigliere Comunale
Forza Italia Chiari





Benessere e bellezza in via Buffoli a Chiari





Consorzio Agrario Lombardo Veneto
BARISELLI DARIO
Agente di zona
Cell. 349.1761829
Agenzia di Chiari
Via Roccafranca, 13
Tel. 030.7012144
Fax 030.7005164

Il Giornale di CHIARI sport

Consorzio Agrario Lombardo Veneto
BARISELLI DARIO
Agente di zona
Cell. 349.1761829
Agenzia di Chiari
Via Roccafranca, 13
Tel. 030.7012144
Fax 030.7005164

Shotokan Karate, si torna a scuola

Al via le iscrizioni e la nuova stagione sociale agonistica e di formazione

di Aldo Maranesi

Lo Shotokan Karate Chiari riapre le porte dei corsi a partire da Giovedi 3 Settembre 2015. Le Lezioni si tengono ogni lunedi e giovedi dalle 18.30 alle 19.30 per i bambini e dalle 19.30 alle 21.00 per ragazzi ed adulti.
A seguito della settimana delle Quadre le prime lezioni verranno tenute presso la palestra delle scuole medie Toscanini in via Roccafranca; dal 14 settembre fino a fine giugno 2016 si trasferiranno nella storica palestra delle scuole elementari Turla in via Maffoni.
Il sodalizio clarense sotto la guida del Maestro Turla prima e del Maestro Gian Mario Belotti dopo dal 1970 diffonde questa arte giapponese improntata a migliorare il proprio benessere fisico e rafforzare il proprio carattere. Altro capo saldo è quello della disciplina e dell'autocontrollo, importanti valori che completano il processo di educazione che i genitori costruiscono con i loro figli.
Togli le tue scarpe, vesti il kimono e sali sul tatami per confrontarti con i tuoi compagni, impara le nozioni dei tuoi Maestri, insisti nelle difficoltà, rispetta colui che hai vinto e guadagnati la tua cintura.
Gioco, valori, educazione ed abilità sono le pietre su cui si fondano le arti marziali e che lo Shotokan Karate Chiari propone ad ogni sua lezione.
Domenica mattina 20 Settembre, presso Piazza Zanardelli a Chiari, verrà offerta la possibilità di provare a praticare semplici e divertenti esercizi di karate; mentre al pomeriggio, a partire dalle 15.00, sarà presentata una manifestazione in cui gli allievi, di ogni età e grado, mostreranno quanto imparato nei loro anni di pratica. Invitiamo tutti a partecipare a questa giornata.
■

Si ritorna sul tamami con il mese di settembre

FORNERIA
Vertua Marco
FORNERIA
via Cortezzano, 31
Chiari
Tel. 030.711183
Si effettuano consegne a domicilio di pane e alimentari

L'EDICOLA
DI LUCINI VICTORIA
Periodici e quotidiani
e... in omaggio
IL GIORNALE DI CHIARI
ORZINUOVI
p.zza Vittorio Emanuele 24

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
Chiari Via Maffoni 33/35 - Tel. 030.7101432 - lalatteriadichiari@gmail.com

UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
☎ 030 7300413

SALA VIDEOLOTTERY
Jackpot nazionale
Sala giochi VLT
BAR IL VIA VAI
ROCCAFRANCA (Bs)
Via SS. Gervasio e Protasio,53
Tel. 0307091044
Apertura tutti i giorni
dalle ore 06.00 alle ore 02.00

¬ dalla pag. 1 - IN sella ...

corso ciclabile che costeggia il Naviglio Grande. Si segue il corso del Naviglio Grande fino ad Abbiategrasso transitando per Corsico, Trezzano sul Naviglio e Gaggiano. Arrivati ad Abbiategrasso si devia a destra continuando a seguire verso nord il corso del Naviglio Grande, si oltrepassano così gli abitati di Albirate, Cassinetta di Lugagnano, Magenta, Boffalora Sopra Ticino, Bernate Ticino, Castelletto di Oggiono fino a giungere a Turbigo. Si tratta di un percorso di circa 60 chilometri con una quota massima minima di 108 metri ed una quota massima di 149 metri, con un dislivello totale di 759 metri ed un tempo medio di percorrenza di 6 ore. Per questa gita il Cai Chiari Cicloturismo offre a coloro che vogliano visitare l'Expo di Milano la possibilità di iscriversi, il pullman riprenderà chi ha fatto questa scelta nel tardo pomeriggio al rientro da Turbigo.
Domenica 11 ottobre è in programma l'ultima gita dell'anno del gruppo, con location abituale per il pranzo presso l'agriturismo Bel di Bertussi a Raffa di Puegnago. Il trasferimento da Chiari a Lonato del Garda, punto di partenza dell'uscita in bicicletta, sarà in pullman. Arrivati a Lonato si parte in bicicletta per raggiungere in poche pedalate, in leggera salita, la Rocca di Lonato.
Dopo una breve sosta per ammirare il panorama, si riparte in direzione di Sedena di Lonato e si raggiunge il Castello di Drugolo, da qui si prosegue accanto all'area dell'Arsaga Golf Club e, passando al di sotto del Monte Della Rovere, si giunge al Castello di Padenghe per una breve sosta. Si riparte seguendo l'itinerario che va a toccare alcune località della Valtenesi come Carzago Riviera, Mocasina, Ponte Clisi, Longavina, Muscoline, Castrezzone, San Quirico fino a scollinare nei pressi dei Laghi di Sovenigo.
La spettacolare discesa con vista sul golfo di Manerba, ci conduce velocemente al crociale di Raffa, passando accanto al Garda Golf Club, da qui si prosegue seguendo le vie del centro storico di Manerba del Garda e si arriva al Lido di Manerba.
L'ultimo tratto, in leggera salita, ci consente di arrivare presso l'agriturismo Bel di Bertussi per il pranzo che chiude l'annata cicloturistica. La gita prevede 44 chilometri sui pedali, con una quota minima i 64 metri ed una massima di 332 metri, una pendenza media del 2,9%, un dislivello totale di 910 metri e 5 ore di percorrenza.
■



Uno dei laghi di Sovenigo

Golf, battesimo a ottobre

E' confermato che il battesimo del fuoco sarà affidato a un torneo di portata nazionale, ossia la Volvo Cup, ma è stato rinviato di un mese. Non si è svolta infatti oggi, 12 settembre, la tappa del prestigioso torneo fissata al campo da golf Campo d'Oglio di Chiari, ma è stata rinviata al 17 ottobre.
Come spiegato dal responsabile dell'istituto Morcelliano Marino Mometti, «a spingersi verso tale rinvio sono ragioni di ordine squisitamente ambientali: l'erba, complice il grande caldo, non è cresciuta uniformemente dappertutto, per cui siamo stati costretti a prenderci un po' più di tempo, così da avere un manto perfetto ovunque».
Mometti ha annunciato anche che per quella data sarà inaugurato ufficialmente l'impianto a nove buche: «Per quella data, oltre a un doveroso invito a tutte le autorità, sarà gradita la presenza di tutta la città a cui si rivolge questo impianto, studiato con scontistiche dedicate ai residenti in modo esclusivo».
L'intera Area Vasta, con Rudiano, Urago d'Oglio, Castelcovati e l'aggiunta di Pontoglio per ragioni di confine, è stata infatti oggetto di tariffe dedicate e popolari, differenziate per età.
Per la gara, riservata ai dilettanti, restano dunque aperte le iscrizioni. Informazioni allo 030.700006.
■

TABACCHERIA da Faby
Edicola · Cartoleria
Sisal LOTTO 10eLOTTO Gratta & Vinci
Via Sala, 36 - CHIARI (BS) · Tel. 030.5242277

Terrazzo musicale in passerella a Milano

Per la nostra orchestra una splendida esperienza con la World Federation of Amateur Orchestras

di Giannino Penna

La World Federation of Amateur Orchestras per la prima volta organizza il proprio Festival in Europa, scegliendo l'Italia, e più precisamente Milano, per questo debutto. Il Festival si è svolto dal 16 al 20 settembre con musicisti provenienti da tutto il mondo, dal Marocco al Giappone, dall'Australia alla Corea agli USA, che, nella splendida cornice del Teatro Fontana (zona Isola), diretti dal M° Mario Gioventù e dal M° Joe Yamaji, proveranno tutti insieme per preparare uno splendido programma: arie dalla Tosca, Boheme e Madama Butterfly di Puccini e la Sinfonia in Re di Sibelius, di cui quest'anno ricorre il 150° della nascita.

L'imperdibile concerto, in programma per MiTo Settembremusica, si è tenuto domenica 20 settembre nella prestigiosa Sala Verdi del Conservatorio di Milano.

Unico gruppo bresciano partecipante all'evento è l'orchestra clarense "Terrazzo Musicale", che ancora una volta non perde l'occasione per confrontarsi con realtà importanti e di respiro internazionale: già nello scorso giugno, infatti, svariati membri del gruppo avevano partecipato, a Cremona, al Festival Europeo delle Orchestre; peraltro, l'Avv. Antonia Di Donato Krauss, direttore artistico del Terrazzo Musicale, in quell'occasione era parte dello staff organizzativo del Festival.

L'ensemble musicale, nata a Chiari come piccolo gruppo d'archi nell'estate del 2013 e rapidamente rinfoltitasi con pianoforte e fiati, fino a formare una vera e propria orchestra, è composta principalmente da musicisti amatori, ovvero avvocati, insegnanti, impiegati, fisioterapisti, formatori, mamme, che ritengono che la musica d'insieme



sia un fattore di miglioramento della qualità della vita, e pertanto dedicano alla pratica strumentale il proprio tempo libero.

Non mancano nel gruppo studenti di Conservatorio e Civiche ed ex insegnanti di Conservatorio.

Insieme, quindi, non solo si trovano a suonare, ma condivideranno anche la splendida avventura di questo Festival internazionale. ■





Tre scatti del Terrazzo Musicale, realtà emergente in ambito orchestrale a Chiari

GR AGENZIA GOFFI ROBERTO
STUDIO DI CONSULENZA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
Via delle Battaglie 15 - 25032 Chiari (BS) - Tel 030/7000278
Fax 030/712187 - www.agenziagoffi.it - goffi@sermetra.it

L'Oasi della frutta
di Begni Emanuela
COMMERCIO AL DETTAGLIO
DI FRUTTA E VERDURA
VERDURA COTTA
FRUTTA ESOTICA
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Zeveto, 56 - CHIARI (BS) - Tel. 030 712645

CHIARI SERVIZI SRL

SOCIO FONDATORE FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

E QUESTI DOVE LI CONFERISCO?

Capsule caffé?
(in materiale non biodegradabile)

Indifferenziato



Tetrapak?
(contenitore per latte, vino, succhi...)

Indifferenziato



Raccolta RIFIUTO ORGANICO

IMPORTANTE: Terminata la fornitura di sacchetti in dotazione per il periodo 29 giugno 2015 – 31 dicembre 2015 (60 sacchetti) devono essere utilizzati sacchetti che riportino la scritta BIO-DEGRADABILE e COMPOSTABILE facilmente reperibili in commercio; in alternativa, possono essere utilizzati i sacchetti della spesa nello stesso materiale (NON in PLASTICA).



Il primo giorno di scuola sotto una buona stella

La lettera dell'Assessore ai plessi locali e il nuovo progetto in dirittura d'arrivo per un nuovo polo scolastico



Cari studenti, genitori, docenti,

anche quest'anno, in occasione dell'apertura del nuovo anno scolastico, voglio porgervi i miei migliori auguri di buon lavoro. Auguri tanto più sentiti tanto più sono presenti nella mia mente i complessi problemi che il mondo della scuola deve quotidianamente affrontare per garantire la miglior formazione e crescita dei naostri ragazzi.

Voglio assicurarvi che l'Amministrazione comunale è e sarà sempre attenta ad affiancare, nel rispetto delle reciproche competenze, il mondo della scuola per cercare di far fronte nel miglior modo possibile alle innumerevoli problematiche che di volta in volta si potranno prospettare.

Testimonianza di questo impegno sarà l'inizio, nel corso dell'anno 2016, dell'ampliamento del plesso Martiri della Libertà che rappresenta il fulcro dell'operato dell'Amministrazione nei riguardi del mondo della scuola.

Si tratta di un intervento estremamente importante, di circa 8.600.000 di euro, che assicurerà alla scuola nuovi spazi e nuove possibilità di sviluppo e crescita dell'attività didattica.

Nell'ambito dei servizi che saranno attivati in favore della scuola segnalo, tra gli altri, gli innovativi progetti del Piedibus, finalizzato a migliorare l'accesso degli alunni ai vari plessi scolastici, e quello relativo all'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, volto a promuovere l'educazione civica nelle scuole.

Al mondo della scuola l'Amministrazione comunale chiede di voler condividere alcune sue iniziative come ad esempio il progetto "Puliamo Chiari" che a breve verrà proposto ai dirigenti, l'inserimento, nei progetti finanziati dal Comune inerenti lo studio della storia e dei personaggi locali, di un'attività di ricerca sulla villa Mazzotti, che nel 2016 celebrerà il centenario della sua realizzazione e la stipula di un protocollo di "buone pratiche" volto al contenimento delle spese di gestione delle strutture scolastiche.

Segnalo infine, come servizio complementare alla scuola, l'apertura a breve presso l'ex sala U.R.P. della nuova sala studio della Biblioteca intitolata alle figure antimafia di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Come è evidente, in futuro, le occasioni di collaborazione tra l'Amministrazione e il mondo della scuola non mancheranno certo e in quest'ottica sono ad assicurare che sarò disponibile ad accogliere ogni suggerimento utile ad affiancare il mondo della scuola nel suo difficile percorso di lavoro e formazione.

Buon anno scolastico.

VIVA LA SCUOLA.

Emanuele Arrighetti
Assessore alle politiche scolastiche

Chiari è tra i virtuosi

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI VIRTUOSI

Il 3 Agosto 2015 il Comitato Direttivo dell' Associazione nazionale dei Comuni Virtuosi ha comunicato al Sindaco Avv. Massimo Vizzardi l'accoglimento della richiesta di adesione del Comune di Chiari all'Associazione, "dopo un'attenta valutazione dei progetti attuati dal Comune, in sintonia con le cinque linee guida dello Statuto ed i valori contenuti nel Manifesto dell'Associazione".

L'adesione sarà formalizzata tramite un'apposita delibera di Consiglio Comunale.

I progetti considerati al fine della richiesta di iscrizione sono stati: l'introduzione della raccolta dei rifiuti porta a porta per la diminuzione della produzione di rifiuti indifferenziati, le campagne di sensibilizzazione alle tematiche ambientali, l'introduzione dei centri di raccolta per l'olio usato, l'attivazione della centralina per la misurazione della qualità dell'aria, il progetto di recupero degli edifici scolastici recentemente finanziato con un contributo di 5 milioni di € ed i contenuti innovativi dello stesso (mobilità dolce, pedibus, ecosostenibilità, attenzione alla didattica moderna, inter-operabilità degli spazi), lotta al consumo di suolo, promozione della vitalità cittadina, riorganizzazione ed apertura della sede comunale.

L'Associazione dei Comuni Virtuosi (http://comunivirtuosi.org) è una rete di Enti locali di ogni colore politico e civici, che opera a favore di una armoniosa e sostenibile gestione dei propri territori, diffondendo verso i cittadini nuove consapevolezze e stili di vita all'insegna della sostenibilità, sperimentando buone pratiche attraverso l'attuazione di progetti concreti, ed economicamente vantaggiosi, legati alla gestione del territorio, all'efficienza e al risparmio energetico, a nuovi stili di vita e alla partecipazione attiva dei cittadini. Secondo Giulia Festa, coordinatrice di "Per una Chiari Virtuosa": "L'iscrizione all'Associazione non rappresenta un punto d'arrivo, ma la conferma che la direzione intrapresa dall'Amministrazione Comunale clarense è quella giusta, premiando i progetti concreti attuati.

I Comuni Virtuosi sono stati una fonte di ispirazione importante fin dalla nostra campagna elettorale e l'Associazione ci permetterà di fare rete con altri Comuni che condividono la stessa visione di una politica al servizio del bene comune."

L'accesso all'associazione è stato ratificato anche dal Consiglio comunale.



Chiara Facchetti "custode" della Villa Mazzotti

Il Sindaco di Chiari, l'Avv. Massimo Vizzardi, ha firmato il decreto di affidamento per l'incarico di valorizzazione e promozione della Villa Mazzotti al Consigliere Comunale, della lista "Per una Chiari virtuosa ", Chiara Facchetti.

Tale incarico assume notevole importanza anche in vista del centenario della costruzione della stessa villa che cade nel 2016. Sarà inoltre compito del Consigliere Facchetti gestire i rapporti con le associazioni e con gli enti che operano all'interno della struttura di quel tesoro architettonico che è villa Mazzotti.





Da sinistra uno scorcio della Villa Mazzotti e il consigliere comunale Chiara Facchetti



I COMUNI VIRTUOSI RICORDANO CIAPETTI

Uno dei bandi promossi dall'Associazione Comuni Virtuosi sono una borsa di studio per tesi di laurea che ricordano la figura di uno dei sindaci indubbiamente più virtuosi della nostra provincia. Si tratta di di Dario Ciapetti, sindaco di Berlingo, scomparso a 47 anni nel 2012, per un banale incidente domestico. Fu tra i sindaci bresciani che per primi si schierarono contro alla cancellazione statale dei piccoli Comuni per semplici ragioni contabili



Il Palio ha raddoppiato con il Superpalio e Chiari vince due volte

La nostra Città ha vinto sia per l'accoglienza dell'evento intercomunale che alla prova dei fatti con la corsa

Annata da incorniciare per la storia del Palio delle Quadre a Chiari. Per la 37a edizione Chiari accoglieva infatti anche il Palio intercomunale di Franciacorta, che si è svolto sabato 12 settembre, con la partecipazione dei Comuni di Capriolo, Cellatica, Castegnato, Cazzago San Martino, Gussago e Rodengo Saiano.
Oltre ad essersi aggiudicata la sede della manifestazione, Chiari si è portata a casa anche l'XI edizione della gara, sia per il Super Palio che per il mini Super Palio riservato ai bambini.
Insomma un successo straordinario per la nostra città che ha rappresentato un punto di riferimento per tutta la zona sia per il successo sportivo legato ai palii che si sono svolit, sia per la capacità attrattiva in termini di visitatori, che si conferma altissima.









"Qui lavoro": 8 giovani finanziati per inserimenti "job"

In Sala Repossi il 9 settembre ore 20.30 è stato presentato, ad alcuni imprenditori del Distretto, il progetto BCC "Qui lavoro".
La BCC dell'Orio e del Serio (ex BCC Calcio e Covo) e gli 11 Comuni del Distretto stanno in questi giorni contattando alcune imprese (piccole e grandi) perché possano partecipare all'incontro.
Il progetto che è stato presentato prevede da parte della BCC uno stanziamento di risorse finalizzato a permettere ad 8 giovani del territorio di poter essere inseriti in altrettante aziende per un'esperienza di tirocinio di almeno 6 mesi.
Grazie al contributo della BCC e a Garanzia Giovani, le imprese non sosterranno alcun costo per i tirocinanti.
BCC fa da tramite tra aziende e giovani: le aziende presentano sul sito della BCC le loro proposte di tirocinio (indicando in maniera dettagliata la mansione), i giovani possono presentare la propria candidatura per una specifica proposta. Sono poi le aziende, ricevute le candidature da parte di BCC, ad effettuare direttamente i colloqui con i giovani.
Questo progetto nasce dalla collaborazione tra BCC e i Comuni del Distretto (BCC è partner del Tavolo distrettuale per le politiche giovanili).
Saranno presenti: Domenico Codoni (in qualità di assessore del Comune di Chiari) e Franco Claretti (in qualità di presidente del Tavolo dei sindaci del distretto).



L'EVENTO



LA CITTA' E IL DECORO



Il 3 ottobre dalle 14.30 alle 17.30: Un momento di partecipazione attiva per la pulizia di parchi pubblici, luoghi di aggregazione, campagne, piste ciclabili. Per riappropriarsi della propria città. L'Amministrazione comunale in collaborazione con le tante associazioni clarensi, la Protezione Civile, Chiari Servizi e la Polizia Locale

Speciale Quadre 2015
CHIARI

Marengo monopolizza il palio

Ennesimo trionfo della Quadra verde che ha incamerato il palio: e ora la sua potenza fa temere per il monopolio

di Massimiliano Magli

Marengo davanti a tutti ancora una volta, ed è la sesta consecutiva, la sedicesima di sempre e il settimo palio aggiudicato.
E' accaduto con un finale che nonostante la rimonta di Zeveto non ha mai impensierito la Quadra verde che sin dall'inizio ha guidato la gara.
Dopo Zeveto sono arrivati gli atleti di Cortezzano e Villatico, quest'ultima quadra irriconoscibile rispetto ai fasti di quindici anni fa.
Per Marengo la soddisfazione di poter incamerare il vessillo del Palio e portarselo nella propria chiesa di apprtenenza, come era già avvenuto tre anni fa.
Protagonisti del successo sono stati Edoardo Zubani, Stefano Leni, Danilo Belotti e Abdel Zahouan. A loro il merito di aver condotto quattro frazioni esemplari lasciando alle spalle prima i rivali di Cortezzano, poi quelli di Zeveto che si erano fatti sotto dalla seconda metà di gara in poi.
Dopo l'ultimo staffettista, in piazza Zanardelli è stato il tripudio con i marenghini che hanno vissuto una scena già vista, con buona pace delle altre contrade.
A premiarli sono intervenuti l'assessore alle Quadre Laura Capitanio con il sindaco Massimo Vizzardi. «Le mie congratulazioni a una Quadra tanto forte, ma anche a chi le ha dato filo da torcere. Devo soffermarmi tuttavia anche sulla sfilata storica che ha raccontato la vicenda dei profughi istriani ospitati nell'attuale municipio durante la seconda guerra mondiale. Un grazie alla regista Elisa Apostoli per aver toccato le corde giuste in un periodo quanto mai azzeccato, visto l'esodo biblico di profughi che sta riguardando tutta Europa».
Uno spettacolo che in effetti ha tenuto nel totale silenzio tutto il pubblico mentre procedeva la voce narrante.
Decisamente più chiassoso lo spettacolo sportivo, come è giusto che sia, che ha confermato Francesco Fattori, allenatore straordinario della Quadra Marengo, con le chiavi giuste per svelare ai suoi ragazzi tutti i segreti della corsa.
Certo, se già prima c'era chi si interrogava sul futuro del Palio, non si può dire che Marengo non abbia monopolizzato la gara lasciando a bocca asciutta per troppi anni le altre contrade, che non paiono avere soluzioni a portata di mano.
Come annunciato dall'assessore Capitanio tuttavia «già dal prossimo anno, avendo assegnato il palio definitivamente, procederemo con alcune modifiche normative». E non è escluso che qualcosa possa arrivare anche in soccorso delle Quadre.

■





STAFFETTISTI VINCITORI

Edoardo Zubani

Stefano Leni

Danilo Bellotti

Abdel Zahouan

ALBO D'ORO

- 1979 Villatico
- 1980 Marengo
- 1981 Marengo (aggiudicato)
- 1982 Cortezzano
- 1983 Zeveto
- 1984 Zeveto (aggiudicato)
- 1985 Marengo
- 1986 Marengo (aggiudicato)
- 1987 Zeveto
- 1988 Marengo (Decennale – aggiudicato)
- 1989 Marengo
- 1990 Zeveto
- 1991 Marengo
- 1992 Marengo (aggiudicato)
- 1993 Cortezzano
- 1994 Villatico
- 1995 Cortezzano
- 1996 Marengo
- 1997 Cortezzano (aggiudicato)
- 1998 Villatico (Ventennale – aggiudicato)
- 1999 Villatico
- 2000 Villatico
- 2001 Villatico (aggiudicato)
- 2002 Villatico
- 2003 Villatico
- 2004 Cortezzano
- 2005 Zeveto
- 2006 Zeveto
- 2007 Zeveto (aggiudicato)
- 2008 Marengo (aggiudicato)
- 2009 Villatico
- 2010 Marengo
- 2011 Marengo
- 2012 Marengo (aggiudicato)
- 2013 Marengo
- 2014 Marengo
- 2015 Marengo (aggiudicato)

*Il Palio viene aggiudicato dopo la terza vittoria anche non consecutiva

SPAZIO EMME
DOVE IL BENESSERE E' AL PRIMO POSTO
5 SEDUTE LIPO ULTRA SOUND
Macchinario di ultima generazione
che agisce sul grasso localizzato
+
Analisi morfologica
e valutazione massa magra e grassa


Via Lavoro e Industria, 3
Coccaglio - Tel. 030.7270524
www.spazioemmecoccaglio.it

Speciale Quadre 2015
CHIARI

Il Palio? Anche le Vetrine lo corrono ma contro la crisi e con creatività


La vetrina vincitrice del negozio Hangard

C'è un altro modo per vincere il Palio delle Quadre di Chiari ed è quello di mettersi in mostra.
Lo hanno fatto i negozi del centro storico su invito dell'Amministrazione comunale con un concorso a tema sulle Vetrine per le Quadre.
Una partecipazione che ha rispolverato il successo di questa iniziativa, sospesa per qualche anno e ora tornata ai vecchi fasti.
Tra i tanti negozi partecipanti si sono imposti con il primo premio «Hangard» di Gualtiero Bandera, in via XXVI Aprile. Il secondo premio è andato alla Latteria di Silvana Bonassi in via Maffoni, mentre il terzo premio è stato diviso ex aequo tra il negozio di articoli sanitari Dofarm via XXVI Aprile e Ago e Filo di via Marengo.
Ad accomunare il lavoro delle vetrine i colori delle quattro Quadre, dopo di che la fantasia ha fatto il resto. Le premiazioni si svolgeranno il 21 settembre, alle 14.30, nella sala Repossi in Comune, con l'intervento dell'assessore al commercio Domenico Codoni.
"Abbiamo raccolto una vecchia eredità - spiega - poi abbandonata dai predecessori.
Credevamo importante riportare motivazioni tra i commercianti e soprattutto tenere alta l'attenzione dei cittadini rispetto ad attività spesso storiche che rappresentano la linfa vitale del nostro tessuto sociale.
Voglio ringraziare tutti i commercianti che con coraggio e creatività hanno preso parte a questa iniziativa. Il premio idealmente va a tutti loro al di là di qualsiasi graduatoria".

■

APERTO 7GG SU 7 ROVATO (BS)
KUBLOS TATTOO
PIERCING - DERMAL - PERMANENT MAKE UP - CORSI
VIALE DELLA STAZIONE
VIA BATTISTI, 96
WALTER 392 35 35 347

NOVITA' 2015
LASER A DIODO
...LA NUOVA FRONTIERA
DELL'EPILAZIONE DEFINITIVA.
ESTETICA MARA
Bellezza e Benessere
ORARIO CONTINUATO
dal Martedì al Sabato
Via Sala, 34 - Complesso Cavalchina
25032 CHIARI (BS) - Tel. 030 7000250

Bar La Caffettiera
di Sonia Foglia
Colazioni Tavola fredda Aperitivi Happy hour
Condomio La Cavalchina
Chiari - via Sala 24 - Tel. 338.2502798
soniafoglia.bs@libero.it
Seguici su

Artlegno
Orzinuovi BS
Via Adua, 58/A
030.941397
info@artlegno.it
www.artlegno.it





COGLI AL VOLO
UN'OCCASIONE UNICA!
FINO AL 31 DICEMBRE
DETRAZIONI FISCALI DEL 65%

Aut. alla pubblicità 243/2002

...NON ERA MEGLIO PENSARCI PRIMA?



Terme di Trescore

Se non piove, si sa, l'ombrello non serve! Quando però arrivano acquazzoni improvvisi e inattesi, diventa un oggetto indispensabile ma… solo se in perfetto stato. Un esempio utile per illustrare il concetto di **prevenzione**, sempre **fondamentale quando si parla di Terme e di salute.** Non farsi sorprendere dalla pioggia con l'ombrello rotto significa che è fondamentale pensare per tempo alla prevenzione delle malattie autunnali, sempre in agguato all'arrivo dei primi freddi.
Le **cure inalatorie con acqua sulfurea delle Terme di Trescore** (convenzionate con il S.S.N.) diventano così un **alleato fondamentale** per mantenere il bene più prezioso per tutti, adulti e bambini: la Salute. **Rafforzando le difese immunitarie** di prima linea, infatti, creano una sorta di potente **ombrello protettivo contro i più diffusi malanni dei mesi freddi,** riparandoci dalle riacutizzazioni di otiti, sinusiti, bronchiti, raffreddori e mal di gola.

E allora … pensarci prima conviene:
regalati un buon inverno con le Terme di Trescore!

TERME DI TRESCORE - Via Gramsci s.n. - 24069 Trescore Balneario (BG) -Tel. 035.42.55.511 - www.termeditrescore.it

Find us on Facebook

¬ dalla pag. 1 - La Brescia...

un bambino... e la voglia di lavorare di un colosso...
Chi ricorda il negozio, oggi spostato dall'altra parte del complesso, ma un tempo all'interno del ferro di cavallo del polo commerciale su via Val Saviore (incipit di via Milano), dove entravi a fatica tra due panettoni di cemento, ricordava anche quanti immigrati trovarono lì lavoro, in tempi che già erano segnati dall'immigrazione massiccia.
Indiani, ucraine, nord africani... erano di casa in questo luogo e si facevano lo stipendio.
L'approccio era industriale: teglie enormi con fette di pizza super oleose, alte almeno quattro centimetri, tagliate persino con il «frattazzo», che poi altro non era che una specie di bocca del cassetto con la maniglia...
Via: appena posata la pizza fumante, si tiravano le porzioni e poi la carta oleata faceva il resto.
«Seramondi» era una parola d'ordine anche a S. Eufemia, dove pure ebbe una pizzeria al taglio, ma era talmente ferrato in tutta la zona da servire decine di fornerie e persino la festa di S. Eufemia, quando era ancora lì, di Radio Onda d'Urto...
Entrava a tarda notte con le sue teglie fumanti a soddisfare la fame «chimica» dei tanti ospiti, bevitori e fumatori, bravi ragazzi e scapestrati, delinquenti e giornalisti che chiudevano lo sport di domenica all'una di notte come i turni di nera...
La sua fine è la storia di una Brescia che non c'è più... Lui ha siglato con la sua vita e quella di sua moglie, Giovanna Ferrari, 63 anni, una Brescia irriconoscibile...
Le forze al governo di questa città, di questa provincia, di questa Regione, di questo Stato, della mafia non ne parlano mai... mai se non quando «devono» istituzionalmente...
Parlarne fa male, fa terrore, fa paura... in definitiva, e dopo la «definitiva» c'è anche il comodo, perché qualcuno con la mafia e il malaffare ci mangia.
Senza essere complottisti, del resto, troppe cose non tornano da tempo per la nostra gente: il bresciano è uomo schivo, ma anche sbracone, tavolta puttaniere a «norma di legge» al tempo stesso, smargiasso e viveur, lavoratore indefesso e anche un po' ingenuo con l'idea di essere tuttavia affrancato, acculturato, devoto per sempre, spesso, all'idea che dai 40 in poi possa campare di rendita, perché lavora, lavora come un mulo.
E in tutto questo quadro sociologico, il bresciano trova soprattutto una certezza: tutto è tra le righe, e se tutto è tra le righe mi sento protetto, in primis dalla gente intorno - gli altri bresciani - e poi dalle forze di polizia.
Francesco e Giovanna sono bresciani. Vivono di lavoro, lavoro notturno, lavoro continuo, hanno la certezza che il sistema li protegga...
Ma...
Ma non è così... In un paese con gente che denuncia, le scorte dovrebbero lasciare i politici per difendere gli impotenti...
Quelli che non vanno in Parlamento, ma che vanno a lavorare in mezzo alla strada senza essere sulla strada.
In un paese che ha pochi punti di riferimento, i punti di riferimento andrebbero tenuti come totem. Ma...
Ma non è così...
A Brescia i simboli annoveravano anche Seramondi, come l'osteria Il Bianchi, come la Tomba del Cane, come la Libreria Tarantola, i cd da ascoltare alla Ricordi, come l'Iveco, come i sogni musicali che sbocciavano da Vigasio, Prandelli o Passadori, come una piazza Repubblica che è orma l'ombra di se stessa, come i ragazzi che fuori dalla Pastori attendono la «filo», come l'Abba e il Calini, i ragazzi per strada «sicuri» e sereni... Dove le sfide, esclusa la «maledetta» della droga, erano fare notte al «Donne e Motori», attraversare tenendo il fiato la smoggosa Galleria Tito Speri, parcheggiare in divieto sulla salitella del Castello dove Spazio Arnaldo è fragorosa assenza... dove «facciamo pre-serata, e poi si parte per il lago...».
Come le camporelle osate in «Maddala» al primo spiazzo utile, che tutti sanno dov'è, a guardare le luci gialle della città blu, come la Briscola che dopo l'amore raggiungevi per sentiero, o la Briciola che in via Orzinuovi ti fa sentire signore con quattro soldi ma mangiavi con i personaggi della tv come i giornalisti che cercavano a Brescia la Cristina del Grande Fratello... Come Porteri che trova patron Raul predicatore di una predica che già conosci, ma che vuoi sentire ancora...
O come l'ultimo amico che ti fa fermare davanti al gasometro sul cavalcavia Kennedy e che ti spiega, ma tu sai già tutto...
Brescia che oggi ti osannano i rapper come Dellino Farmer e i Cinelli's, ma che prima te la raccontavi da solo... Brescia di via Musei, dove, poco oltre, essere al Re Desiderio era prendere un tram per uno studio antropologico, perché ti sentivi un eroe contro il pregiudizio... e al contempo pregiudizioso tu stesso e piacevolmente colpevole. Brescia che ha un bove sospeso sulla tabaccheria di via Trieste e che preghi ogni volta che entri in Cattolica per un esame... Brescia di via Tosio, quacchera e viziosa al tempo stesso, silenziosa e sonante al tempo stesso...
La Brescia di Canton Mombello, dove parcheggi e ti chiedi, solo per un istante, di questo e quello, dietro la murata, mentre raggiungi gli amici per un nuovo «bordello». Brescia... dove un binario è il luogo per bere chiamato Lio bar, pure appeso sopra il crimine che ogni giorno lo corteggia senza successo... dove hai imparato a bere e a trovare bellezza in alternativa alla discoteca...
«Brescia da non bere», quella del comparto di via Milano, che raccontavo in un libro omonimo che chissà se in Queriniana esiste ancora... Brescia che fa la monella ed è modella... La Brescia che ti portava ai licinsì in un batter d'occhio, a Costalunga altrettanto, ai Ronchi per una spremuta di scontrino che ti faceva sentire ... e al contempo a casa... come a casa era il balzo su per la Vedetta in «Maddala» o alle «Cavrelle», dove i cavolfiori spuntavano periodicamente con la preziosità del tartufo...
Via Veneto, il bar omonimo e l'osteria a fianco, la vecchia osteria di via Piave e l'ospedale Civile dove ti senti bresciano perché pensi che bresciani siano e si sentano i medici che vi vivono e muoiono con i tuoi peggiori ricordi...
Seramondi è il Brescia totem, il «totus tuus» che nessuno ci toglierà mai... e che pure ci hanno tolto, nella peggiore delle giornate, che forse nessuno sarà in grado di realizzare a pieno...
Una piccola, minuscola, bestemmievole piazza Loggia, non degna del paragone – forse – ma degna di essere ricordata per sempre, come quelle bombe.
■



Franco Seramondi davanti al suo bancone


Frank, Franco Seramondi, era diventato un'icona e ne era cosciente, al punto da farsi stilizzare questo volto con una trovata all'americana che i suoi clienti ora postano e diffondono sui social network



DA OLTRE 40 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

Remail

soluzioni per un bagno sicuro!

TRASFORMAZIONE VASCA DA BAGNO IN UNA MODERNA ED ESCLUSIVA DOCCIA
In sole 8 ore senza bisogno di piastrelle - LAVORI GARANTITI

IVA AGEVOLATA

PRIMA



DOPO



PROMOZIONE: SOLO PER QUESTO MESE!!!
INSTALLAZIONE DEL BOX DOCCIA
GRATIS!!!

149 € DI ACCONTO + 50% DI DETRAZIONI FISCALI + 20% DI EXTRASCONTO

IN OMAGGIO stendibiancheria FOPPAPEDRETTI



OPPURE IN OMAGGIO MANIGLIA DI SICUREZZA E SEGGIOLINO DA DOCCIA



telefona per informazioni 030.2051673

PROBLEMI AD ENTRARE NELLA VOSTRA VASCA DA BAGNO? LA SOLUZIONE C'È! SOVRAPPONIAMO UNA VASCA NUOVA CON SPORTELLO SULLA TUA VECCHIA VASCA



VASCA DA BAGNO ROVINATA? In 3 ore una vasca nuova sopra la vecchia, senza opere murarie, anche per piatti doccia.



Addio maestra Capitanio

L'insegnante se n'è andata a 95 anni

Si è spenta ieri mattina la maestra di tantissimi clarensi.
Laura Capitanio se n'è andata all'età di 95 anni per morte naturale. Il suo cuore ha smesso di battere verso le 7.30 sotto gli occhi dell'unico nipote Pietro Capitnaio, già candidato sindaco e leader del centro destra nei primi anni Duemila.



Quindici anni all'elementare San Giovanni e poi l'impegno alla elementare Mellini, collezionando centinaia di ex alunni che fino a ieri, a 70 anni, la cercavano per salutarla.
Era nata il 12 gennaio 1920 ed è stata anche presidente dell'ente benefico «Ex Derelitte», nonché assessore all'assistenza e alla cultura con il senatore Pietro Cenini. Non si era mai sposata e alla sua città ha donato tutta se stessa.
«Il mio ricordo è luminoso – ha spiegato Cenini che ieri era stato raggiunto dal collega di politica il consigliere Fabiano Navoni per le condoglianze -. E' stata la mia grande zia, ma anche una madrina della formazione scolastica per Chiari. Negli ultimi giorni gli acciacchi si facevano sentire e proprio venerdì avevo notato che era piuttosto malferma. Ieri mattina l'ho vista andarsene sotto i miei occhi».
I funerali si svolgeranno martedì, alle 15, in duomo, a partire dall'abitazione al 25 di viale Teosa. ■

LETTERE AL DIRETTORE

Il mio 8 settembre



La piazza del mercato di Rovato all'epoca dell'8 settembre (foto fornita da Enzo Pedrini)

di Enzo Pedrini

Nel 1943 avevo 10 anni e abitavo con la famiglia in contrada Santo Stefano a Rovato.
Nel pomeriggio del giorno 8 settembre 1943 (armistizio dell'Italia dichiarato dal Generale Badoglio e conseguente fuggi-fuggi dell'esercito italiano per sottrarsi alla cattura da parte dei tedeschi) stavo giocando a pallone con alcuni miei coetanei nella zona del vecchio mercato del bestiame, dove attualmente il lunedì ci sono le bancarelle del mercato merceologico.
Il posto si prestava molto bene al nostro gioco essendo libero e con un fondo abbastanza erboso. Dietro il mercato, a 70-80 mt. dagli spalti, c'era tutta campagna.
aPer un paio di giorni passammo ore nascosti nel granoturco a trastullarci con il materiale dei soldati. Io personalmente mi portai a casa una baionetta con relativo fodero e la nascosi sotto il tetto del nostro solaio. Il terzo giorno tutto il materiale era sparito dal campo di granoturco. Probabilmente qualche ragazzino aveva parlato e qualche adulto si era appropriato del materiale lasciato dai soldati.
Dopo qualche settimana si presentarono a casa nostra tre soldati tedeschi col mitra spianato. Mio padre era assente e mia madre,

❑ a pag 13

FARMACIA TALLARINI
DR.SSA VANDA

I Nostri Servizi
· Omeopatia
· Fitoterapia
· Erboristeria
· Dermocosmesi
· Alimenti per l'infanzia
· Alimenti senza glutine
· Autoanalisi del sangue
· Misurazione pressione
· Pesa persone
· Consegna farmaci urgenti (per informazioni chiamare in farmacia)
· Tessera fedeltà

ANALISI INTOLLERANZE ALIMENTARI YORKTEST

aperti anche il SABATO 8:30/ 12:30 15:00/ 19:30

ORARI:
DAL LUNEDÌ AL SABATO
8:30/ 12:30 - 15:00/ 19:30
FAX 030 7701217
IL GIOVEDÌ POMERIGGIO APERTI DALLE ORE 15 ALLE 19.30
PIAZZA LUCA MARENZIO, 10 - COCCAGLIO (BS) - TEL. E FAX 030 7701217

STUDIO DI PODOLOGIA
DOTT.SSA ALESSANDRA BATTAGLIA
PREVENZIONE E CURA DELLE PATOLOGIE DEL PIEDE
Via Cossali 8 - 25034 Orzinuovi (BS)
per info e appuntamenti Tel. 3383970950

Passione Orto!

Settembre, si prosegue in semenzaio

Cosa seminare a settembre nell'orto? Questo mese segna essenzialmente il passaggio tra l'estate e l'autunno e dà meno spazio di "manovra" rispetto a quelli passati in quanto a messa a dimora di vegetali.
Ma è un periodo nel quale l'orto deve essere curato particolarmente.
Non solo perchè deve essere completato il raccolto degli ortaggi estivi e delle erbe aromatiche, ma anche perchè il terreno deve essere adeguatamente preparato per accogliere tutte quelle verdure e quegli ortaggi "invernali" che necessitano di determinate condizioni per crescere. Intanto però possiamo dirvi che possono essere seminati:
In piena terra: cavolo verza, indivia, lattughino da taglio, prezzemolo, radicchio, ravanelli, rucola, scarola, spinaci. In semenzaio: carote, cime di rapa, cipolle, rape, bietole. Mettete a dimora cavoli, cicoria, finocchi, porri e radicchio.
Vi diremo di più, in particolare spinaci, ravanelli, prezzemolo, rucola e lattughino vengono perfettamente anche in vaso, quindi se abitate in città e volete creare un orto urbano ricordatevi di queste verdure.
Ad ogni modo, sebbene di ortaggi da seminare a settembre nell'orto non ve ne siano molti, ce la sentiamo di insistere con il raccolto.
E' in questo mese che pomodori e zucchine, melanzane e peperoni vengono raccolti definitivamente prima del presentarsi delle perturbazioni e del cattivo tempo. E soprattutto concentratevi se lo avete piantato, nel raccogliere il basilico.
Entro due mesi il suo ciclo vegetativo si fermerà, e niente è più buono e profumato delle piante di settembre. Sempre per ciò che concerne la raccolta di erbe aromatiche, raccogliete anche il prezzemolo, la melissa, la menta e l'origano.
Fateli essiccare all'ombra una volta presi: potrete conservarli meglio.
Prima delle nuove semine abbiate cura di preparare adeguatamente il terreno. Vangate a fondo aggiungendo del concime in caso di necessità.
Le piante dovranno superare l'inverno ed avrete bisogno di dare loro tutte le sostanze nutritive possibili, in modo tale che possano crescere forti e rigogliose.

(a cura di www.pollicegreen.com)

Questo spazio è offerto da Agrotecnoriparazioni di Platto Battista (Berlingo) Tel. 030.9780137 cell. 3358285948.

Spazio offerto da...



¬ dalla pag. 12 - Il mio...

terrorizzata, si mise in un angolo stringendo in braccio la sorellina che aveva poco più di un anno. Io pensai subito con preoccupazione alla baionetta che avevo nascosto sotto il tetto del solaio.
Ma i tedeschi cercavano ben altro. Quando uno di loro entrò nella camera con un grande letto matrimoniale, riservato a me e agli altri due fratelli, io lo seguii. E, mentre il tedesco stava per sollevare la coperta del letto e guardare sotto, io innocentemente aprii l'anta di legno della finestra che guardava a mezzogiorno.
Entrò un raggio di sole che arrivò fin sotto il letto. Vidi con atterrito stupore che sotto c'era una grossa cassetta di ferro color grigio-verde.
Ma il soldato, che era al fianco del letto e probabilmente anche favorevolmente influenzato dal mio gesto collaborativo, non si abbassò molto e non vide la cassetta.
Dopo aver controllato e ribaltato tutta la casa senza trovar nulla i tedeschi se ne andarono. Quando il mattino dopo mi alzai dal letto la cassetta di ferro non c'era più. Seppi in seguito che la cassetta, contenente munizioni come altre che l'avevano preceduta, restava nascosta di giorno per essere portata di notte sui Colli di San Fermo dove si stava organizzando una formazione di partigiani.
Successivamente la preoccupazione per la baionetta che avevo sotto il tetto non mi dava tregua. Mi dispiaceva disfarmene. Ma pensando ai tedeschi, una sera di nascosto la prelevai e, dopo aver risalito per qualche centinaio di metri il sentiero che fiancheggia la seriola verso Coccaglio, la gettai nell'acqua. L'arma scomparve tra le alghe che coprivano il fondo del canale. Fine dell'avventura.
■

Rovato, Settembre 2015

Enzo Pedrini

Brevi

Photoshop

L'associazione culturale Kairos di Chiari organizza un corso per utilizzare Photoshop. L'appuntamento è a partire dal 7 ottobre e avrà come docente il grafico Paolo Marini. Si tratta di otto incontri per un totale di 16 ore. Informazioni: tel. 338.9793390.

Bus Navetta

Dal 1° settembre è tornato attivo su tutto il territorio cittadino il servizio di bus navetta, che garantirà le stesse condizioni precedenti alla sospensione agostana.

Corso presepisti

In vista del prossimo Natale, gli Amici del Presepe hanno promosso il quarto corso per presepisti. Informazioni: 333.5792955.

Mor Stabilini è "Ameritalian"

Il fotografo racconta la sua "multi vision"



Dall'America in Italia con un sincretismo linguistico («Ameritalian») che racconta in realtà un viaggio in tutto il mondo utilizzando la tecnica del multivision.
Innovatore, esploratore, umanista della fotografia, Cesare Mor Stabilini è uscito in questi giorni con l'ultima delle sue tante fatiche editoriali.
Si tratta di un libro fotografico che racconta questa sorta di «brevetto» dell'autore orceano, che ricalca le grandi produzioni degli anni Settanta e Ottanta con la soluzione della multivision, che consiste nel produrre una sorta di video multimediali particolarmente suggestivi.
«E' un viaggio nel tempo – spiega l'autore – che ho voluto immortalare puntata per puntata dai viaggi a Capo Nord o ad Ataturk passando per quelli a Mosca, Venezia, Ex Jugoslavia, Berlino, Gran Bretagna ecc. Aver deciso di pubblicare gli estratti fotografici di quelle che erano combinazioni con proiettori è legato alla scelta di celebrare questo pezzo di storia della fotografia, ma anche al sogno di riproporla nelle scuole, nei musei, negli auditorium che mi hanno accolto decine di volte in tutta Italia».
Il lavoro è straordinario e davvero emozionante, degno di essere definito un artigianato della fotografia. «Questo – spiega Mor Stabilini – è il testamento spirituale che consegno attraverso i miei viaggi. Non solo per condividere le immagini di un nomade della fotografia che niente ha saputo trattenere per sé ma tutto ha esplicitato, ma anche per permettere ad altri di dire 'io c'ero'».
■





UNA VITA PER LA FOTOGRAFIA: Cesare Mor Stabilini anni fa alla Porta di Brandeburgo. La Multi-Visione era una tecnica da lui ottimizzata per trasformare in una esperienza multi mediale quella che sarebbe una semplice proiezione di foto. Sulla destra, invece, una decina di anni fa in occasione di una sua mostra alla Fondazione Bertinotti Formenti dedicata alle foibe

STUDIO MEDICO DENTISTICO
BRESCIANI - TONI

In ambulatorio si eseguono i seguenti trattamenti nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie

- Prevenzione ed igiene
- Implantologia
- Parodontologia
- Protesi fissa, su impianti e mobile
- Chirurgia ossea ricostruttiva
- Chirurgia orale
- Ortodonzia infantile e dell'adulto
- Medicina orale - Conservativa
- Ortodonzia
- Odontoiatria infantile

BRESCIA Viale Venezia, 264 - Tel. 030.362313

ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
Via Patrioti Romanesi 18 - Tel. 0363.903007

ROCCAFRANCA Via SS. Gervasio e Protasio, 24
Tel. 030.7090239

URGENZE Tel. 337.1196809

LO STAFF MEDICO



DOTT. ANDREA TONI
Medico chirurgo
Specialista in odontostomatologia
DOTT.SSA CLARA BRESCIANI
Medico chirurgo - Ortodonzia
DOTT. FRANCESCO TONI
Odontoiatra
Master chirurgia orale (Firenze)
Master protesi e implantoprotesi (Bologna)
Master implantologia (Parma)



Roccafranca
Il Comune informa

Centralino Comune: Tel. 030.7092011
www.comune.roccafranca.bs.it

Farmacia comunale, la nuova sede è realtà

Al via la nuova struttura in via Battisti gestita dalla società comunale RL, dopo i lavori di sistemazione

A Ludriano apre la nuova farmacia comunale. E' infatti stato ultimato il nuovo esercizio farmaceutico, che fa trasloco da via Montello a via Cesare Battisti.
Ultimata la sistemazione di tutti gli interni e degli esterni, con la tinteggiatura e la posa della segnaletica luminosa, ha infatti inaugurato la propria sede, ora decisamente più funzionale sia per parcheggi che per la presenza a fianco degli ambulatori medici.
«Una scelta – ha spiegato l'assessore all'urbanisitica Giovanni Paneroni – che ubbidisce a questa funzionalità anzitutto, ma anche alla volontà di potenziare la redditività dell'esercizio, riducendone anche i costi di affitto, visto che la nuova struttura è di proprietà comunale, pertanto verrà evitato il canone di 400 euro mensili».
A bandire i lavori è stata direttamente la farmacia, mediante la società comunale di gestione «RL», guidata dall'amministratore unico Gianmarco Uberti.
Il progetto è stato condotto con trattativa privata, così da privilegiare le aziende locali, con il successo finale della ditta Saccenti e la progettazione dello studio Coccaglio.
Si tratta di lavori per circa 70 mila euro che hanno consentito di adeguare lo spazio già sede del centro anziani Auser. Gran parte dell'arredo è invece di provenienza dalla vecchia sede ed è stato pressoché integralmente riutilizzato grazie alle modifiche strutturali della nuova struttura.
La farmacia ha così a disposizione parcheggi e spazi più funzionali, visto che nella sede precedente era persino impossibile parcheggiare, se non lasciando l'auto a fianco di via Montello. ■



Quarantì, un'altra annata da sogno

Testimone d'eccezione anche quest'anno l'obbieettivo della macchina fotografica di Saverio Cassarà, che ci ha concesso queste immagini.
A lui va il nostro grazie.













CHIARI DA PROMUOVERE



L'iniziativa di raccolta fondi per la comunità di Morrumbene: una pizza per raccogliere fondi destinati alla missione di Don Piero Marchetti

CHIARI DA BOCCIARE



Il vergognoso assalto a numerose vetture avvenuto nei giorni scorsi: almeno una decine private di ruote

Il Giornale di Urago d'Oglio

Iole Codibue racconta i 90 anni di Caffè Roma

L'antica osteria, una volta anche trattoria, è uno dei simboli di di Urago d'Oglio

«Mangiare quel gelato con un 'mantovana' era come bere una scodella di latte intero». Tra i tanti ricordi di Iole Codibue, questo buca davvero il senso di un'osteria che tanti anni fa aveva tutto, compreso un cortile per i banchetti nuziali per i più poveri.

Quel portone in via Umberto I a Urago d'Oglio, acquistato da questa famiglia il 25 ottobre de 1925, oggi si apre e chiude ancora per veri e propri viandanti. Iole Codibue per la camera di commercio è una donna imprenditrice, ma per Urago d'Oglio è un benefattore. Non solo o non soltanto perché è stata tra i fondatori dell'Avis, nonché sostenitrice del Gruppo Alpini, ma perché ha trasformato il suo antico bancone di mescita in un confessionale, in un luogo di rifugio spirituale e umano.

«Questa è una via storica – spiega – e ci tenevo a raccontarvi dei 90 anni di questa locanda, avviata da mio nonno e Antonio e dal suo omonimo, mio padre Antonio Codibue. Si è sempre chiamato Caffè Milano, ma è l'unica cosa che lo accomuna negli anni assieme al cognome dei proprietari. Già, perché qui abbiamo visto trascorrere per davvero un secolo. Negli anni Venti lo aprirono i miei nonni che arrivavano da un 'bacanì' ovvero la tradizionale osteria in casa, poi abolita dalla legge. Fino a fine anni Sessanta qui si poteva anche mangiare. Il lavoro principale era infiascare vino, fare caffé e condividere la giornata con i lavoratori che nella zona hanno affrontato cantieri importanti come la statale 11 realizzata nel 1939 in sostituzione di via Umberto I. Si beveva 'vi ciàr' o 'vi forte', ossia vino fino ai 10 gradi e dai 10 in su».





Iole Codibue davanti alla vecchia "bocalera" che accoglieva i bicchieri

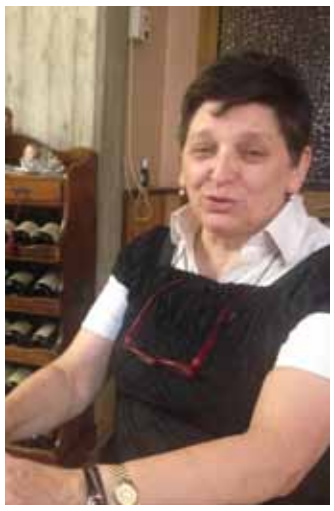
Iole, che oggi ha 63 anni, non ricorda il giorno in cui ha cominciato a lavorare nella sua osteria: «Ero talmente piccola che mio padre mi diede un rialzino per arrivare al bancone. Poco dopo i 50 anni i miei genitori se ne sono andati e io ho preso a cuore la sorte di questa osteria».

Il bancone attuale è del 1967, mentre parti della prima gestione dei nonni si trovano sparse nel bar, come la «bocalera», il mobile porta-bicchieri che Iole si è riportata in una sala dell'osteria, dove lavora con le figlie Antonella e Amalia, mentre la figlia Angelica ha preso un'altra strada.

Iole è un trait d'union tra tre secoli: «Ho conosciuto i ragazzi di oggi come pure i nonni nati a fine Ottocento. E' cambiato tutto ma siamo sempre rimasti una casa per tutti: allora eri un posto dove consumare un po' di vino con quartini e mezzo litro marchiati dal re. Negli anni Sessanta, eravamo un po' l'anticamera della ferrovia, visto che vendevamo anche 650 abbonamenti a chi si dirigeva alle fabbriche milanesi come Falck, Breda, Pirelli, Magneti Marelli...».

E oggi Caffè Milano conserva l'aria di una casa aperta per un bicchiere, dove ti puoi sedere e restare indisturbato per ore. «Oggi dico che verso sera un uomo nudo potrebbe camminare per strada senza che nessuno se ne accorga, tanto la crisi ha ridotto le presenze. Non per questo mi sono scoraggiata.

Del resto questa resta la mia casa e la casa di tutti, compresi gli immigrati, come gli albanesi, che di tanto in tanto vengono qui a giocare a domino per un intero pomeriggio ordinando un caffè. Anche questo è essere osteria, oggi come 90 anni fa». ■



Iole mentre racconta la storia della sua osteria

Il Giornale di Rudiano

Alumec, accordi vicini ma serve buon senso

Vicenda Alumec a una svolta dopo l'incontro dei giorni scorsi all'Area Lavoro e Politiche economiche della Provincia. Gianluigi Raineri per il Broletto ha fatto da mediatore tra sindacati e proprietà, rappresentata dal titolare Adriano Scalvini, che nel 2012 prese in affitto l'azienda di Alu-M.E.C. Spa poi fallita nel 2013. Ma tutto è stato giocato soprattutto con il curatore fallimentare Giovanni Rizzardi, che ha tecnicamente suggerito alcune soluzioni anche sulla base delle osservazioni di Scalvini. All'incontro hanno partecipato anche il sindaco di Rudiano Alfredo Bonetti e l'assessore al bilancio Giulio Riva. Scalvini all'uscita dall'incontro: «Posso dirmi soddisfatto. Certo non è stato facile e soprattutto non porto a casa né sconti né regali, ma sembra vedersi la luce in fondo al tunnel per la salvezza di questa azienda».

La crisi dell'azienda si è acuita ai primi di luglio con un primo importante contrasto tra le proposte della proprietà per poter concludere l'acquisizione dell'azienda e una quarantina dei 109 dipendenti che avevano detto «no» a quanto prospettato da Scalvini.

Un accordo che ora pare tornare buono almeno in parte, pur con concessioni della proprietà. Oggi alle 16 le assemblee in azienda per comprendere l'umore dei dipendenti, mentre nei giorni successivi è stato fissato l'incontro che dovrebbe risultare decisivo.

Ed ecco in buona sostanza cosa è stato accordato: i super minimi individuali sono ormai alle spalle e decadrebbero concluso il 2015, mentre invece verrebbe garantito il salario collettivo con una crescita in busta complessiva di 70 euro (40 dei quali già riconosciuti), mentre i 30 euro rimanenti verranno riconosciuti a partire dal 2016 e fino al 2019 con uno scaglionamento: 12 euro i primi due anni e gli 8 euro mancanti nei successivi due anni. Analogamente si procederà con il premio di risultato di 320 euro: il 30% nel 2016, il 20% nel 2017% e il 20% nei due anni successivi, fermo restando che dovranno essere raggiunte le produzioni previste: 12 mila tonnellate per il 2016, 13 mila per il 2017 e 14 mila per il 2018. E' stata inoltre garantita la quattordicesima mensilità. Paolo Franzoni (Fiom): «E' stato fatto un passo in avanti rispetto alla contrattazione collettiva che viene tutelata. Uno sforzo che va nella direzione giusta, ma definire i dettagli sarà fondamentale». Scaramantico Martino Amadio (Uilm): «I commenti in una fase tanto delicata è meglio non rilasciarli. Confido in un accordo rapidissimo».

Alessandro Conti (Fismic): «Un incontro importante dopo il quale va riconosciuto anche l'impegno della proprietà di salvare il salvabile. Siamo fiduciosi, non essendoci presupposti per far saltare un'azienda di 109 dipendenti». ■





FOTOPENNA STUDIO FOTOGRAFICO Chiari - Via Rapicio, 20 - Tel. 030.711302

SPAZIO AUTOGESTITO

Grazie alla Lega Nord Chiari, nessun falso profugo e nessun vero clandestino!

Molti comuni bresciani si sono ritrovati ad ospitare clandestini, per scelta loro o di cooperative e privati. Come Lega Nord di Chiari abbiamo imposto il rispetto delle regole in merito alle iniziative di accoglienza di clandestini nella nostra città, attivate dalla cooperativa "Il Nucleo" (nelle sue proprietà nella cascina Finiletto di Via Cologne) che l'Amministrazione non ha certo contrastato, limitandosi a giocare allo "scaricabarile" e lavandosene le mani. Solo la Lega ha voluto subito incontrare le famiglie residenti in cascina!
Nel Consiglio comunale del 27 aprile 2015, il Consigliere Campodonico (Lega Nord) ha reso noti gli abusi negli appartamenti della cooperativa: tra i tanti, gli impianti elettrici fatiscenti, gravi perdite d'acqua a causa del maltempo con danni alle prese elettriche, le scale non a norma e alcuni scarichi dei servizi igienici non collegati alle fognature. In seguito a questo, il 18 maggio scorso i tecnici del Comune hanno riscontrato nella struttura interventi di edilizia abusiva, che hanno causato un'ordinanza di ripristino (20 maggio) per intimare ai proprietari di riportare l'immobile alle condizioni originarie (concessione edilizia n. 127 del 24 luglio 2000).
La Lega ha finora bloccato l'arrivo dei clandestini a Chiari! Cosa ha fatto l'Amministrazione Vizzardi?
Poco o nulla. Ha prima convocato una Commissione dedicata alle "modalità di arrivo" dei clandestini, coinvolgendo la Prefettura (che non si è presentata) e il Forum del Terzo Settore, dove la Lega ha ribadito le problematiche di abuso edilizio.
In Consiglio Comunale il sindaco Vizzardi si è poi limitato a mostrare un video "strappalacrime", precisando come una simile ospitalità possa anche portare "positività nella comunità".
Al sindaco vogliamo ricordare con la massima urgenza gli episodi di violenza che hanno coinvolto i clandestini ospitati, tra cui l'uccisione di una coppia di anziani a Palagonia (CT) da parte di un clandestino ospite del C.A.R.A. di Mineo; ricordiamo che, dei 1.144 clandestini ospitati in provincia di Brescia, solo due provengono da Stati in guerra; ricordiamo che nella cascina Finiletto abitano cinque famiglie clarensi con bimbi piccoli.
Forme improvvisate di accoglienza minano la convivenza civile della nostra città: con la Lega, a Chiari nessun falso profugo e nessun vero clandestino! ■

Il "porta a porta" di Vizzardi obbliga a lavorare in una discarica!

Il 29 giugno l'Amministrazione Vizzardi, dopo aver snobbato la richiesta di referendum popolare sottoscritta da tantissimi cittadini, ha avviato a Chiari il sistema di raccolta rifiuti "porta a porta".
Per l'accumulo temporaneo dei rifiuti viene utilizzata l'area dell'ex inceneritore in Via Sandella, a breve distanza dal Cimitero, trasformata in una discarica dove gli addetti operano in assenza delle più elementari norme di sicurezza. Il sito era già utilizzato in precedenza, ma per il deposito di un solo container all'esterno. Dopo la richiesta di Chiari Servizi, la Giunta Vizzardi ha affittato alla società l'ex-inceneritore ad un canone di € 4.500 annui (delibera n.4 dell'anno 2015). Ma la delibera precisa che "[...] la locazione riguarda esclusivamente l'area pertinenziale essendo l'immobile inagibile.
A tal fine Chiari Servizi dovrà provvedere a confinare l'immobile così da impedire l'accesso anche casuale dei propri operatori o di terzi". Con l'avvio del "porta a porta" sono stati collocati nuovi container nel piazzale esterno, mentre lo stabile dell'ex-inceneritore (che Chiari Servizi avrebbe dovuto chiudere) è punto di raccolta per i contenitori di materiali.
Ricapitoliamo: prima il sito veniva usato per un solo container all'esterno per pochi giorni al mese, mentre ora per sei giorni su sette si usano sia l'area interna sia lo stabile dell'ex inceneritore.
Inoltre il cancello di entrata resta spesso aperto, rendendo facile l'accesso per chiunque, bambini compresi. Questa situazione espone il Comune a rischi gravissimi! Solo dopo le segnalazioni del caso fatte dal Segretario della Lega Nord Alessandro Cugini e dal Consigliere Roberto Campodonico, che ha anche presentato un'interrogazione, in tutta fretta si sta cercando di rimediare con l'avvio dei lavori di sistemazione dell'area.
Sarebbe stato più serio e credibile regolarizzare il sito prima di farci lavorare gli operatori! Ci stupiamo anche del Presidente Delbarba, che siede da più di sei anni nel Consiglio di Amministrazione prima di Comunità di Zona e poi di Chiari Servizi, che non poteva non conoscere le condizioni del sito di Via Sandella. Il Sindaco Vizzardi, dal 2004 ad oggi, non ha mai richiesto interventi nell'area, nonostante il suo passato da Consigliere Comunale sia nel centrodestra che nel centrosinistra.
Come Lega Nord segnaliamo l'improvvisazione nella gestione del metodo "porta a porta", imposto ai cittadini e realizzato in maniera dilettantistica. Il "porta a porta" ha già riempito la nostra città di Chiari di rifiuti incivilmente abbandonati ovunque, con addetti alla raccolta rifiuti che lavorano 12/13 ore al giorno, con i Volontari della Protezione Civile obbligati al recupero di ogni genere di materiale abbandonato e con il sito di Via Sandella trasformato in discarica abusiva. Una vergogna! ■



Roberto Campodonico
Consigliere Comunale
Lega Nord Chiari
Alessandro Cugini
Segretario Lega Nord Chiari

